

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. ... Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Canta Corrente colla Posta

Canta Corrente colla Posta

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Non si deve difendere la Patria dalle invasioni straniere

La opinione del professor Harvé  
Il prof. Harvé, il celebre inventore dell'antipatriottismo, ha testé sentenziato che le persone le quali si permettono di professare l'opinione che si deve difendere la Patria dalle ingiuste aggressioni, sono semplicemente ridicole.

Sicuro, ridicolo! Infatti, come si fa a distinguere una guerra giusta da una guerra ingiusta?

Il viluppo delle relazioni e delle tensioni diplomatiche è troppo complicato! Guerra aggressiva? E chi può giudicare?

Il solo modo adunque di non sbagliare è quello di disertare lo bandiere e di non diffondere il proprio paese in nessun caso, sia o no invaso dallo straniero, a torto o con ragione.

Ma qui l'ineffabile prof. Harvé, le cui dottrine vennero accolte entusiasticamente da certi apostoli del nuovo verbo del nostro paese, confermando così la fama che quest'ultimo ha di abbondare di poveri, di pane e di apriti, e di analfabeti o di improvvisatori. I socialisti rivoluzionari addevischi e le teorie dell'Harvé

Ma in Germania è un'altra cosa; e lo dice la Patria del Friuli nel suo numero di ieri, in un articolo tagliato dal Resto del Carlino; articolo che noi riassumiamo e completiamo perché ci sembra respicchiare le idee della democrazia italiana intorno all'antimilitarismo, idee avvalorate da moderati e catastrofisti.

A differenza del nostro paese, c'è una popolazione che da tre secoli ha imparato a leggere e lentamente si è educata a ragionare.

I socialisti rivoluzionari tedeschi ad esempio, pochi giorni or sono, domandavano al Reichstag che fosse aumentato il soldo degli ufficiali dell'esercito; e dichiaravano che il loro partito « mai aveva deciso, come altri osava asserire, di ispirare ai giovani ripugnanza pel servizio militare ».

Contro alle guerre di conquista ma non contro l'indipendenza della patria

Un altro esempio:

Il deputato Noske, rappresentante di Chemnitz, così chiariva il suo pensiero: « Si sono dette delle cose incredibili intorno all'atteggiamento che i socialisti devono assumere di fronte all'esercito... Il vero è che il nostro atteggiamento di fronte alla questione militare è una conseguenza necessaria della nostra concezione del principio di nazionalità. Noi vogliamo l'indipendenza e l'autonomia di tutte le nazioni; e ciò significa naturalmente che vogliamo avere anche tutti i mezzi necessari per conservare l'indipendenza della propria nazione. Questo soltanto abbiamo sempre detto, che siamo contrari ad ogni guerra di conquista. Vogliamo anche una riforma dell'organizzazione dell'esercito. Ma noi stessi chiediamo che la gioventù sia educata a portare le armi ».

Non vogliamo una patria inerme!

Più interessanti ancora queste dichiarazioni di un altro deputato socialista: « Io come socialista sono interamente d'accordo col ministro della guerra nel pensare che il soldato tedesco deve avere la migliore arma possibile. Anche io ho interesse a far sì che il soldato scenda in campo, all'occasione, armato di un fucile moderno e non di una forca... So e sappiamo tutti che se fossimo vinti in guerra la popolazione operaia sarebbe quella che più ne soffrirebbe. Per ciò non vogliamo una patria inerme. Prenderemo il fucile anche noi, come disse altra volta Bebel, il giorno in cui ci assalissero... »

Gli antimilitaristi espulsi dal partito socialista!

E Bebel, invitato a manifestare la

sua opinione sulla dottrina dell'antimilitarismo e dell'antipatriottismo ha detto, come i lettori del Paese ricorderanno certamente, senza riluttanza, che chi professa tale dottrina dovrebbe essere espulso dalle file del partito socialista. Ciò per reagire opportunamente all'eventuale esportazione degli articoli parigini, frutto di fantastico ozio letterario o di decadenza morale.

### Camera dei Deputati

(Seduta del 7 maggio 1907)

Presidente Marcora

#### La pubblica istruzione

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni, si riprende la discussione del bilancio della Pubblica Istruzione.

Ciampi è favorevole alla avocazione della scuola allo Stato per migliorare le condizioni dei maestri e dei locali scolastici. Per debellare l'analfabetismo, vorrebbe che, dove manca il maestro, si affidasse la scuola al parroco. L'Estrema interrompe vivacamente.

Valli parla lungamente a favore dei professori d'Università. Ferri li interrompe dicendo che è giusto migliorare gli stipendi dei professori di università, ma bisognerebbe aggiungere l'obbligo di far lezione.

Comandini pronuncia un vigoroso discorso. È applaudito specie dove accenna alla scuola laica.

La seduta è tolta.

#### L'esito definitivo di un'elezione

È finito oggi lo spoglio della votazione per la costituzione del consiglio superiore dell'istruzione.

Eccola i risultati:  
Facoltà di lettere: Pullè voti 89, Graf voti 63; facoltà di scienze: Battelli voti 187, Volterra voti 35; facoltà di medicina: Litsig voti 226, dispersi 14; facoltà di giurisprudenza: Nitti voti 92, Schupfer voti 88.

#### MINERVA PAHERÀ?

L'on. Ravva ha chiamato al ministero della Pubblica Istruzione nuovi ragionieri allo scopo di sollecitare la liquidazione del pagamento degli arretrati per il contributo che lo Stato deve ai Comuni per gli aumenti di stipendio ai maestri elementari. I nuovi ragionieri hanno preso subito servizio.

#### È CONSIGLIABILE LA PRUDENZA agli eletti con voti di preli?

Prossimamente si dovrà ripetere l'elezione politica nel collegio di Girgenti, essendo stata annullata la nomina dell'avv. Gregorio Gallo che non ha ancora trent'anni. L'avv. Gallo nel succedere al padre aveva ottenuto i voti anche dei clericali, che per lui avevano messo in moto anche i parroci e i monaci del collegio; ma una volta riuscito eletto, il giovane deputato aveva poi rotto smentire l'aiuto ricevuto dalla chiesa.

Ora i clericali, seccati di questa sconfitta, si apprestano a trovare un altro candidato e pare che si fermeranno sul nome dell'on. Da Luca o che lo sosterranno contro Gallo con grande accanimento.

#### Nell'interesse delle Banche Coop.

Il Resto del Carlino scrive: La malattia dell'on. Massimiani reso impossibile la soluzione della grave vertenza fra gli agenti delle tasse e le Banche e i privati, circa la tassabilità del sopra prezzo delle azioni. Già alla Camera si invocò dal Governo un provvedimento equo in proposito. Le Banche cooperative continuano ad agitarsi contro il nuovo fiscalismo e interpongono appello alle Commissioni competenti. L'on. Lacava ha promesso di adottare al più presto un provvedimento adeguato.

L'eccitamento che vi procura l'Alcool è effimero; passa ben presto lasciando una debolezza maggiore.

Prof. G. ANTONINI.

### 7 APPENDICE DEL « PAESE »

## Come si svolge la rivoluzione russa

Era questa la lettera postuma di un uomo che dopo aver passato due anni in carcere aveva potuto sopportare soltanto 30 ore di libertà.

« Perdonate, compagni, se io abbandono la vita nel momento in cui c'è tanto bisogno di lettori. Non ho più forze. Vi ricordate quando al Comitato io invitavo a dar le vite vostre per il popolo?... Allora io non capivo d'aver già dato tutta la mia... Non ho più forza per vivere e lottare... io sono fisico e morrei ugualmente presto: è dunque meglio che io me ne vada adesso. Non voglio avvelenare gli altri col quadro della mia agonia, non voglio che i miei compagni perdano il tempo e lo forza per sostenere un corpo moribondo a poco a poco senza speranza. La vita è tanto sanguinaria, tanto or-

ribile che solo con la lotta coraggiosa si può giustificare la propria esistenza, e perciò solo i forti han diritto di vivere. Prima io non capivo la vita, benché pensassi di comprenderla. Io come tutti, ragionavo sullo sfruttamento delle masse popolari.

La cultura nostra è basata sul dolore e sugli sforzi delle generazioni passate: il lusso dei pochi è pagato dalla fatica e dalla morte di milioni di uomini...

Io dicevo questo ed ero cieco. Ripetevo come un pappagallo verità concluse da tutti, e non sentivo quale immenso orrore v'era racchiuso.

La gioventù di ieri m'ha aperto gli occhi: ho capito il sangue o lo vedo dappertutto... La città ricca e bella... Le file delle case pesanti di pietra... Le vetrine splendidi dei negozi... Le facce contente e calme... E su tutto questo l'assassino e il sangue. Io vedo chiaro che tutte queste ricchezze son create per il dolore e la morte del-

## Dumas candidato politico

« Chiedo i vostri voti: ecco i miei titoli... »

In una recente opera di Camillo Antonia-Traversi è riportato il curioso documento con cui Alessandro Dumas padre presentavasi candidato alle elezioni politiche del 1848. Lo traduciamo:

« Ai lavoratori. — Io presento la mia candidatura: chiedo i vostri voti: ecco i miei titoli.

« Non tenendo conto di sei anni impiegati per la mia educazione, di quattro anni di notariato, di sette nella burocrazia, ho lavorato dieci ore al giorno per vent'anni: totale ore 73.000.

« Durante questi vent'anni ho scritto 400 volumi e 35 drammi.

« 1.400 volumi, a 4000 esemplari, venduti 5 franchi l'uno, totale 11.800.000 franchi, hanno fruttato ai compositori 264.000 fr., agli impresari 328.000, ai cartolai 633.000, alle rilegatrici 120.000, ai librai 2.400.000, franchi ecc. ecc.

« Fissando il salario a 3 fr. al giorno i miei libri hanno dato durante venti anni, il denaro per vivere a 692 persone.

« 135 drammi rappresentati in media 100 volte per ciascuno hanno fruttato: ai direttori 1.400.000 fr.; agli attori 1.250.000; ai decoratori 210.000; ai proprietari di teatro 700.000; alle comparse 350.000; alle guardie e ai pompieri 70.000; ai negozianti di legna 70.000; ai segozianti d'olio 525.000; ai poveri (diritto d'alloggio) 630.000; agli affittuari 80.000; agli spazzini 10.000; agli assicuratori 60.000; ai controllori e impiegati 140.000; ai macchinisti 180.000; ai parucchieri 93.000.

« I miei drammi hanno dato il denaro per vivere a Parigi durante 10 anni a 317 persone. Triplicando la cifra per la provincia, sono 1011 per persone. Aggiungete la «ouvreesse», i capi della clique, i cocchieri in numero di 70. Totale 1458 persone.

« Non sono compresi in quel numero i contraffattori belgi e i traduttori stranieri.

Alessandro Dumas »

#### Le elezioni senatoriali in Spagna

Ecco i risultati definitivi delle elezioni senatoriali in Spagna:

Eletti: 113 conservatori, 28 liberali, 5 democratici, 2 indipendenti, 7 repubblicani - 3 carlisti, 5 catalanisti, 1 integralista e 4 cattolici.

#### Istruzione e corrispondenza epistolare

Da una statistica rileviamo che nel Uruguay ogni alunno costa allo Stato la somma di L. 60,25, quanto nessuna nazione europea ha mai speso. Infatti in Inghilterra ogni alunno costa 51,05; in Svizzera 49; nel Belgio 46,10; in Germania 43,10; in Olanda 43,15; in Francia 42,05.

La Repubblica Uruguiana è però uno dei paesi che, in rapporto alla popolazione sponde meno per l'istruzione primaria. Mentre si calcola che essa dia L. 3,88 per capita, la Svizzera dà 10,15; l'Inghilterra 7,21; la Germania 6,23; l'Olanda 6; la Francia 5,90; la Norvegia 5,95; il Belgio 5,35; la Svezia 5,05; l'Austria 4,25.

Gli annuali saggiamente non parlano delle condizioni dell'Italia nostra.

Una statistica eseguita dal console degli Stati Uniti a Liege, durante l'anno 1905 informa che nella corrispondenza epistolare, il primo posto è tenuto dagli Anglo-Sassoni.

Ecco alcune cifre: Nel 1903 gli inglesi hanno scritto in media 78 lettere ogni abitante, gli americani degli Stati Uniti 67. Terza è la Nuova Zelanda con 66 lettere per abitante. Seguono poi la Svizzera 59,7; la Germania 55,9; la Danimarca 41,6; l'Austria 31,2; l'Argentina 37,2; il Lussemburgo 34,6; l'Olanda 31,2; il Belgio 29,4; la Francia 26,2; la Norvegia 20,5.

In questo elenco non figura l'Italia giacché essa ha una media di molto inferiore a quella della Norvegia.

Il uomo... Gli uomini si straziano in un lavoro superiore alle loro forze: lacerano le loro mani e i loro piedi, e spargono tutto intorno il sangue e l'anima... Tutta la cultura, tutto lo splendore, son opera di questi poveri schiavi torturati, uccisi dal lavoro. Vedo le loro ombre curve, odo i loro gemiti mortali, e sento lo spirito loro dilacerato dalla vita di schiavitù.

Cari fratelli, guardate dunque ad dentro: è il loro sangue che commenta le pietre delle case, le loro anime olerne soggardano il lusso, irridono dalle volture splendide e luminose.

Noi viviamo in un cimitero, o pensiamo che il cimitero sia fuori della città: il cimitero è qui dove si toglie agli uomini la possibilità della vita: questo bisogna sentire!

Le nostre case, i nostri pavimenti, tutto quello che ci circonda è un cimitero, cammiamo, e col piede calpestiamo cadaveri di uomini!

Pensiamo che stiano pietre umide e sporche, sì, sono pietre, ma dentro loro sta l'anima dei nostri padri... Dai loro corpi i nostri cavalli di lusso fan sprizzare scintille sotto l'urto degli zoccoli ferrati...

E questa città ricca, bella, questa massa spietata di pietra, opprime il popolo, opprime me. Io non sono che una molecola del popolo... e non posso lottare, i carnefici del popolo lo straziano e con ciò dilacerano il mio cuore, perché esso appartiene al popolo...

E non posso vendicarmi!... Dunque qual diritto di vivere ho io?

Fratelli, vendicate lo strazio del'uomo! vendicate questi massacrati che si commettono alla luce del giorno! Solo i pazzi ciechi che non comprendono l'orrore di ciò che accade intorno a loro o i pazzi carnefici che comprendono, ma non han sentimento, possono vivere e divertirsi in questo mondo di sangue e di delitti!

Vivere o capire tutto ciò e prender

## Cronache provinciali

### Villa Santina

Il carratiere scomparso si è fatto vivo

6 (Ciria) — (rit.) — L'altro ieri, dopo 5 giorni di assenza, il carratiere Donada ritornò improvvisamente in famiglia. Pare che arrivato alla Stazione per la Carnia con il carro si sia messo a bere regalandosi una potente sbronza. Verso sera, non più ricordandosi del carro e dei cavalli, si accinse a ritornare a casa a piedi, ma invece di prendere la strada per Villa Santina prese quella per Udine. Non si sa per quali paesi abbia pellegrinato per quattro giorni, si sa solo che l'altro ieri per Cavazzo e Verzegnis ritornò fra i suoi famigliari, i quali ormai non speravano più di rivederlo, certi di una disgrazia.

Meglio così.

### Rivignano

Convegno magistrato

7. (Brigio) — Giovedì 9 corc. in un'aula del Municipio, gentilmente concessa, avrà luogo un convegno fra gli insegnanti del distretto di Latisana; all'adunanza — che si pronuncerà importante — presonderà l'ispettore scolastico prof. Venturini.

Esaurito l'ordine del giorno, gli insegnanti si riuniranno a banchetto nella sala Ruffa.

### Paluzza

Conferenza agraria

7. — Domenica, nel pomeriggio, nella sala music, innanzi ad un numeroso uditorio, composto in maggioranza di donne, il prof. E. Marchetti della cattedra d'agricoltura di Tolmezzo, tenne, quest'anno, la sua prima conferenza agraria.

Più che un discorso, fu una bella e interessante lezione di agricoltura fatta senza fronzoli, senza inneggini proprio adatta all'intelligenza di quel pubblico femminile... minisculo, che l'ascoltò con attenzione.

Dei parecchi argomenti propostigli dall'Autorità municipale, l'egregio professore svolse i seguenti: tenuta delle stalle; impiego del concime stallatico; concimi chimici; sulla convenienza di abbandonare la coltura del grano-turco sostituendovi piante foraggere; prati artificiali; rotazione agraria; erpicatura dei prati; peronospora delle patate; e si riservò di trattare i rimanenti in una prossima conferenza.

Dopo aver dati altri opportuni consigli, all' scopo che l'opera sua di agronomo appassionatissimo possa riuscire più vantaggiosa alle speciali coltivazioni di questa piana, si offerse di fornire a quanti lo chiedessero, schiarimenti, istruzioni, consigli.

### Cividale

Consiglio comunale

7 — Ieri ebbe luogo seduta del Consiglio comunale e vennero esauriti tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Venne finalmente esaurita la vecchia vertenza fra Comune ed Ospedale con soddisfazione, avendo votato a favore dell'ordine del giorno della Giunta tutta l'assemblea.

Notisi però che la minoranza non prese parte alla seduta.

### Banda cittadina

Crediamo che giovedì prossimo farà la prima sortita la banda cittadina.

In questa occasione debutterà un nucleo di una ventina di allievi, che costituiscono il riparto fanfara quando non suonano con gli anziani. E a dir vero di questi allievi ci dicono assai bene.

Ci ralleghiamo quindi con l'egregio maestro Tesà per la paziente e valente sua opera.

Ci dicono altresì che nel prossimo concerto si eseguiranno delle novità Benissime.

## CARLO GOLDONI

Riassunto della conferenza tenuta dal prof. Pietro Bogani alla Società per l'insegnamento popolare di S. Lucia. (Cont. o fine, v. n. di ieri)

L'ambiente venoziano in cui visse il Goldoni e ch'esso imprese a descrivere era singolarissimo: in mezzo allo svolgersi di avvenimenti politici straordinari, allo sviluppo progressivo delle industrie e dei commerci, alle riforme politico-amministrative dei vari stati d'Europa e d'Italia, Venezia proseguiva nel suo — pacato impero — non pensando che a vivere e a godere.

La plebe era una torma di gente servile; i cittadini arricchiti coi traffici, egoisti, incapaci di generose passioni, aspiranti alle insegne del patriottismo; i nobili ridotti a vivore di modesti uffici e indotti dalle passioni del lusso, del gioco e dei piaceri a biasimevoli esuberanti; il patriziato, casta orgogliosa ed abietta, boriosa a senza cultura, cui la bassezza dei tempi aveva tolto l'energia dello spirito e della membratura. Tutto accennava a una rapida decadenza: corruzione nella pubblica cosa, corruzione nella vita privata.

Varano ancora pochi Rusteghi, fermi nelle consuetudini e nei costumi che avevano fatto glorioso S. Marco; ma essi erano oggetto di scherno ai più, corrotti e degeneri.

Al Goldoni non mancavano dunque i soggetti da osservare ed egli ne ritrasse larga messe di animo umano che presentò poi sulla scena con genialità incomparabile.

Non mancarono sonici all'ardito innovatore, ma egli trionfò di essi dando un saggio di incredibile fecondità con la produzione di ben sedici commedie in un anno, dal 1750 al 1751.

Nel 1752 passò a servizio del nobile Francesco Vendramini, proprietario del teatro di S. Luca. Le migliori condizioni lo misero in grado di continuare con alacro impegno nella sua operosità che parve accumulare prodigiosamente; infatti per il Vendramini scrisse più di sessanta commedie fra cui Le baruffe cicolese, La trilogia della villeggiatura, Il curioso, o accidente, La casa nuova, I rusteghi, La Incandiera, che riportarono splendidi successi e a cui plaudivano dalla «Gazzetta» veneta anche Gasparo Gozzi.

L'odio dei suoi detrattori aumentò più che mai e l'abate Pietro Chiari breseciano, incitato dall'invidia e dal nobile Grimani, proprietario del teatro di S. Sauele, incominciò le ostilità contrapponendo alle commedie del Goldoni delle parodie dai titoli o dai soggetti strampati e frizzantissimo con satire o insinuazioni scioche o maligne. Il pubblico attratto dalla novità accorse a quelle meschine azioni teatrali, ma il Goldoni non perdetta la calma e si contentò di satirizzare il suo emulo nel «Crisologo». A malincuore si lasciò indurre dal suo padrone a gareggiare coll'avversario e scrisse La trilogia orientale, L'Ircana in Julia e la bruciana in Spahan. Il pubblico si divise in Chiariisti e Goldonisti.

Intanto gli si era levato contro un nemico ben più valente dell'abate Chiari, la cui più fittizia fortuna ben presto tramontò: era questo Carlo Gozzi che pubblicò contro il Goldoni un lunario satirico faceto intitolato «La Tarbana degli infussi» a cui il Goldoni rispose con pochi versi riboccanti di fine ironia.

Il Gozzi mise in scena «L'amore delle tre molarancie» produzione senza nessuna regola e disciplina, in parte scritta in parte tracciata soltanto; quel misto di serio e ridicolo, di eroico e grottesco, di reale e fantastico che costituiva tali produzioni fece per qualche tempo fortuna ma poi stanò e decadde.

Anche il Savetti, che trovava oscura, noiosa e seccantissima la Divina Commedia, che aveva bistrattato il Maffei, il Muratori e lo Zeno, fece oggetto del

parte al pasto sanguinario, oppure porgere anima e corpo al supplizio lento, ecco il dilemma che pone la vita ad ognuno che profondamente senta e capisca.

Cari compagni, voi avete già scelto questa seconda via: non ripiegato di un millituro, ve ne imploro: non solo capite, ma sentite sempre ad ogni momento che tutta la vostra vita è creata dal sangue e dal cervello dei vostri padri, figli di questo popolo al servizio del quale vi siete consacrati. Cari, buoni fratelli, amate il popolo più di voi stessi!... no!... anelato più che ogni essere umano. Per giustificare la vostra vita in questo regno di sangue, amate il popolo d'un tale amore!

Io non ho più forza né per vivere né per lottare... io sono un mutilato della vita: la vita mi uccide. Con la mia morte posso far più bene che con la mia vita.

Cari, amati fratelli, tutti voi che mi amate, tutti voi che mi vendicherete,



Ancora della fuga di un detenuto

Abbiamo dato ieri i particolari sull'andata evasione del detenuto Vesca Giovanni dalle locali Carceri Giudiziarie. I lettori sanno che le bravissime guardie scorte Fortunati e Città riuscirono ad agguantare questo malfidato...

Sopra questo fatto abbiamo assunto alcune informazioni rivolgendoci al Delegato di P. S. signor Adinolfi il quale - unitamente al Tenente dei Carabinieri signor Ferrari - fece un'inchiesta alle Carceri appena avvenuta l'evasione del Vesca.

Dall'inchiesta risulta che nessuna responsabilità ricade sul Capo del Carcere signor Gastaldello che al momento del fatto si trovava - come dicemmo ieri - nel suo ufficio, ricevendo in consegna i due autori del delitto di Manzano, Ermacora e Veneto.

Se qualche responsabilità esiste, essa ricadrebbe sulla guardia carceraria Zampalà che non fece attenzione all'entrata del Vesca nella stanza del magazzino ove erano in precedenza entrati i muratori per prendere i loro arnesi.

Ad ogni modo, in grazia dell'abilità dei bravi agenti Fortunati e Città, il Vesca è stato acciuffato e si può esser sicuri che ora non scapperà più dal Carcere.

Nel mondo della scuola

Pel disegno di legge sugli esami

Un convegno di professori milanesi

Troviamo nel Corriere della Sera d'ieri questa importante relazione per i nostri maestri: «Ieri nella sala di via Circo, per iniziativa della Sezione milanese della P. N. P. S. M. ebbe luogo una riunione di insegnanti per esaminare e discutere il progetto sugli esami presentato al Parlamento. Oltre a numerosi professori di scuole medie intervennero il professor Inama, presidente della Scuola di magistero presso l'Accademia scientifico-letteraria e rappresentante della società «Atene e Roma» il prof. Ricchieri pure dell'Accademia e i capi d'istruzione Rostagno, Truffi, Turchi, Pierini, Biana, Bigliano.

«Il prof. Inama, acclamato presidente invitò il prof. Lisio, vice-presidente della sezione, a riferire. Il prof. Lisio fece la critica del progetto formulando sui principali criteri che lo hanno ispirato e che tendono ad abbassare sempre più il livello della cultura nella scuola. Presero viva parte alla discussione i prof. Calzecchi, Angiolini, Ricchieri, Butti, Ferrari V. ed altri concordando in genere col relatore ed aggiungendo altre osservazioni. Il preside Rostagno, a nome della nuova associazione dei capi d'istituto, di cui è presidente, si associò alle critiche, presentò all'assemblea il risultato di un referendum sul progetto fatto tra i capi d'istituto o conclusosi col proporre che si facciano voti perchè la discussione sulla legge degli esami sia per ora sospesa e venga portata al Parlamento in epoca più opportuna. Dopo animata discussione si ottenne l'accordo generale su questo ordine del giorno, votato ad unanimità.

«I professori milanesi di ogni ordine di scuola, esaminato il progetto di modificazioni alla legge su gli esami nelle scuole medie; «disapprovano la nuova serie di facilitazioni che si intende concedere agli alunni; ritengono che alcune di esse, quali il compenso tra le prove scritte ed orali, la concessione della licenza a chi sia riprovato in una disciplina, a sanzione legale della terza sessione di esami, possono trasformarsi in elementi perturbatori della serietà dell'insegnamento;

«e, considerato lo stato attuale della cosa, fanno voti perchè la discussione sul progetto sia sospesa o il Parlamento, all'aprirsi dell'anno scolastico, abbia ad occuparsi di un diverso progetto preparato più consideratamente e fondato sull'esperienza degli insegnanti».

«Il prof. V. Ferrari, interpretando anche le idee del preside Rostagno, propose quindi che si chieda al Ministero di estendere anche a quest'anno la concessione della dispensa dall'esame di licenza col sotto: la proposta fu approvata con lieve maggioranza. I professori Calzecchi, Ricchieri, Ferrari ed altri propugnarono che gli insegnanti abbiano a radunarsi un'altra volta per discutere esaurientemente la questione capitale degli esami e venire a proposte concrete risultanti dalla esperienza di tutti. L'assemblea diede incarico al prof. Inama di nominare una apposita commissione e di convocare gli insegnanti di ogni ordine di scuole».

Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Antonio cav. De Dottori: dott. Giuseppe Pitotti lire 1; di Costantino Giacomo ved. Vuga: famiglia Cuoghi lire 2, Magistrali Pietro 2, Alessandro e Lia Nimis 3, fam. Zampalà 5; di Toffolatti ing. Antonio; avv. Giovanni Lovi lire 5, Mauro Maria 2, ing. Carlo Fachini a mezzo della «Patria del Friuli» in sostituzione corona lire 15.

Offerte alla Casa di Ricovero in morte della signora Vuga: Sebastiano Monagnacco lire 2.

Un povero soldato alpino

appartenente alla 1.ª Compagnia del 1.º (loggiamento, attualmente di stanza a Chiussaforte - per le escursioni primaverili - giunse ieri sera alla nostra stazione ferroviaria col treno delle 17.0.

L'alpino, che si chiama Rossetti Giuseppe, era diretto all'Ospitale Militare perchè ammalato. Si capisce che durante il viaggio le sue condizioni si aggravarono, tanto che un sacerdote dovette prestargli assistenza.

Sceso alla stazione, il Rossetti non poteva camminare e perciò venne adagiato sopra un divano in sala d'aspetto di seconda classe.

Il vigile De Stefanis telefonò al Comando dal 79.º fanteria e all'Ospitale Militare.

Prontamente corsa sul luogo il tenente dott. Primo Zanuttini il quale fece una visita all'ammalato che poi a mezzo di una lettiga fu trasportato all'Ospitale.

Sappiamo però che le condizioni del povero soldato oggi sono assai migliorate.

Fatto che finisce...

in una bolla di sapone

La Patria di lunedì narrava con gran copia di particolari il fatto di due giovanotti arrestati dai Carabinieri, nella notte precedente, perchè cantavano e schiamazzavano disturbando la pubblica quiete.

La cronaca continuava affermando che i due arrestati - Pravisan Luigi e Spizzamiglio Guerrino - avevano gridato «evviva l'anarchia! abbasso i cappelloni! viva la bandiera rossa! abbasso il trono» e via dicendo.

Per citazione direttissima oggi i due detenuti comparvero davanti al Tribunale difesi dall'avv. Ernesto Tavasani. Furono assunte le testimonianze dei due Carabinieri Cauzzo e Torquati che affermarono di aver udite quelle grida ma che i due giovanotti (as l'uno né l'altro ha raggiunto i vent'anni) erano alquanto presi dal vino.

Cosa ha deplorarsi - come ben disse l'avv. Tavasani - ma che sembra grandemente sia la responsabilità dei due giudicabili sia la gravità del fatto, che dalle cronache della Patria assumeva il valore di una vera rivolta alla benemerita arma!

Il Tribunale, presieduto dal giudice Antiga, condannò il Pravisan e lo Spizzamiglio a 4 giorni di detenzione e 13 lire di multa applicando la benedetta legge del perdono. Perciò furono subito scarcerati.

Il Giudice Antiga parlò ai due giovanotti da vero padre, raccomandando loro di non darsi al brutto vizio del bere che purtroppo è origine di tanti gravi fatti e delitti.

I due ragazzi piangevano e quando uscirono dal Tribunale furono salutati dai genitori che trepidanti attendevano la sentenza.

CRESCIT EUNDO

Le organizzazioni professionali vengono praticamente realizzando l'ordine del giorno dell'ultimo congresso operaio. La famiglia lavoratrice che giorno per giorno va stringendosi nelle proprie leghe di classe per mezzo della resistenza, comprende che questa non è da sola sufficiente ad ottemperare le necessità richieste dall'epoca e dall'ambiente ove svolge la propria azione. La mutualità e la cooperazione sotto tutti i rapporti e considerate nei diversi aspetti che esse offrono, formano certamente il punto da cui dovrebbero partire tutte le forze proletarie alla conquista di un migliore avvenire. Sfrondando della retorica vecchia e stereotipata, tutte le aspirazioni economiche dei lavoratori debbono ricorrere alla previdenza, a formare la quale gli scarsi fondi delle Società di Mutuo Soccorso non sono più sufficienti.

Ed infatti dinanzi alle statistiche della mortalità continuamente in aumento, dovuto allo svilupparsi dell'industria; non certo apportatrice di maggior salute agli operai, esse che avevano calcolato sulla longevità dei soci, trovano attualmente i loro bilanci assai compromessi.

Ciò hanno capito gli operai metalurgici torinesi, i quali nell'ultimo memoriale presentato alle loro ditte inclusero tra i diversi postulati l'iscrizione alla Casa Mutua Cooperativa Italiana per la Pensioni, la quale dispendendo di 25 milioni di capitale può assicurare una pensione maggiore certamente di tante mutue, basando la propria esistenza sull'aumento progressivo dei soci.

Gli operai della fabbrica automobilistica «Itala» che in 650 entrano in blocco nella grande chatelaine sono il preludio di questa corrente immigratoria delle classi lavoratrici al grande Istituto, che accorda del resto molte facilitazioni agli operai, contemplando i casi d'infortunio sul lavoro, il servizio militare, la malattia, e facendo pagare una quota minima in rapporto ai benefici riproposti come quella di L. 1.05 al mese o tre soli franchi di diritto d'entrata.

La Sede è in Torino, via Pietro Micca, 9, ove ognuno potrà rivolgersi obbedendo programmi e statuti. Situazione al 31 Dicembre 1906: Capitale 24.979.872,68 - Soci 297.332 - Quote 446.838 - Agenzie 581.

IL TENTATO SUICIDIO di un impiegato

Pochi istanti prima del mezzogiorno giungova all'Ospitale sopra una vettura pubblica un signore - Centazzo Giovanni impiegato alla Casa di Risparmio, ventiseienne, il quale non dava segni di vita. Egli era accompagnato da una sorella piangente.

Assunte informazioni abbiamo potuto sapere che l'infelice aveva tentato di suicidarsi tagliandosi con un affilato rasoio le vene del collo, quindi visto che la morte stentava a venire, si gettò dalla finestra nel sottostante viale Trieste, dove è situata la sua abitazione (Casa Franzil).

Le condizioni del Centazzo son gravissime. Purtroppo sembra che il tentativo disperato del suicida sia riuscito, poichè mentre scrivevamo, i medici hanno constatato la gravità eccezionale del caso.

Signorano i motivi che trassero l'infelice al passo fatale.

La digestione è la condizione essenziale per il benessere dell'uomo. Nei disturbi della digestione, debolezza di stomaco, inappetenza, la Somatose, ricavata dalla carne, di cui contiene l'albumina ed i sali nutritivi in forma facilmente assimilabile, è un ottimo ausiliario e tonico. La Somatose liquida è pronta all'uso, ed ha il sapore gradevole d'un ottimo brodo sostanzioso.

Una povera donna ha smarrito un orologio d'argento con catena puro d'argento, percorrendo le vie che dal Collegio Silvestri conducono alla Farmacia Vittorio Beltramo. Parà opera di carità e ricoverà competente mancia chi avendolo trovato, lo riportasse alla relazione del Paese.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

La rappresentazione è sospesa!

Una lettera degli attori

Ieri sera doveva aver luogo la prima rappresentazione della nuova compagnia drammatica Berardi, diretta dal signor Paolo Colaci. Ma proprio quando il pubblico, che ieri sera era intervenuto numeroso allo spettacolo, si presentò sul proscenio uno degli attori ad annunciare che, essendo sopravvenuta un'improvvisa indisposizione al signor Colaci, la recita si doveva, per troppo, sospendere. Il pubblico sfolla lentamente il teatro, variamente commentando.

Abbiamo voluto assumere informazioni e ci fu riferito che non si tratta di una indisposizione del Colaci, ma che quest'ultimo non ha voluto, malgrado le insistenze dei suoi colleghi e della direzione del teatro, partecipare alla recita, in cui doveva impersonare il protagonista.

Queste notizie ci vengono confermate dalla lettera seguente, inviataci questa mattina dai componenti la compagnia:

On. sig. Direttore,

Per deferenza verso il gentile pubblico che era accorso numeroso e scelto, fu annunciato che la rappresentazione veniva sospesa per indisposizione del P. Colaci; ma la verità nella sua crudeltà, è che il P. Colaci senza nessun giustificato motivo si rifiutò di recitare, per quanto reiterato volte richiamato a dovere.

Questo la Compagnia desidera far conoscere al pubblico di Udine, vantato fra i più intelligenti e cortesi, per non dividere la responsabilità dell'atto biasimevole del P. Colaci. Intanto questa sera si darà Carità

mondana Pappaluita commedia di Gianmario Antonia Traversi, nuova - per Udine, e nella quale, in ogni modo, il P. Colaci non aveva parte. Ringraziandola della cortese ospitalità La salutiamo con deferenza.

I componenti la Compagnia

GALEIDOSCOPIO

L'onomatico

Oggi, 8, S. Michele.

Effemeride storica

I Toscani in Friuli - Che il Friuli, benchè lontano, non fosse ignoto ai negozianti Toscani lo si desume da vari atti. Gemona specialmente era un paese di transito per i mercanti che dall'Italia andavano in Germania. Ad un contratto che l'arcivescovo di Salisburgo - Corrado I - firmò nel 1146 è presente Ulderico marchese di Toscana, che compare poi (8 maggio 1149) a Gemona fra i testimoni di un privilegio concesso dall'imperatore Corrado II. (In proposito può consultarsi: De Rubets, «Monumenta...»; Peruzzi, «Storia dei banchieri di Fivizzano»; Don Baldissera, «La Chiesa di S. Antonio a Gemona»; Battistella, «I Toscani in Friuli»).

NOTE E NOTIZIE

Il matrimonio segreto

d'una celebre attrice... di 76 anni

Il marito è un bel giovane

La notizia all'ora del giorno a Londra è quella del matrimonio segreto di Ellen Terry, la famosa attrice che l'anno scorso ha celebrato il suo cinquantesimo anniversario artistico, in occasione del quale i suoi ammiratori le hanno regalato come souvenir uno cheque di duecentomila franchi, raccolti mediante sottoscrizioni e serate in suo onore. Ellen Terry ha 76 anni; il suo sposo ne ha trentadue. Egli si chiama James Caraw ed è un attore americano, nativo di Indiana, di nessun valore, ma è un bel giovanotto alto e ben piantato.

Giuseppe Giusti, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia del compianto

LUCCI VINCENZO

ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero rendere testimonianza d'affetto al loro caro Estinto e che, inoltre scusa della involontaria dimenticanza.

Udine, 7 Maggio 1907

CASA di CURA per le malattie

di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi frastati della Ditta MONTA

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

GHIACCIAIE TRASPORTABILI



PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

PHOTODUPLICATION SERVICE

AI COSTRUTTORI

Presso la Fornace di Ugo Foghini in S. Giorgio Nogaro sono disponibili 300.000 mattoni.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri tonic wine, featuring an image of a man and the text 'LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANCTUS' and 'NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA'.

Malattie degli occhi

Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.

Via Pascolio, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì e Venerdì ore 11 alla FARMACIA FILIPPUZZI.

VINI e OLII TOSCANI

Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Toller di Pisa.

Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Specialità Vini da pasto

alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA

SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

Non adoperate più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA (Enevetata)

Premiate con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1899

K. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, M. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né zinco né altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; ne altre sostanze nocive.

Udine, 15 Gennaio 1901.

Il Direttore Prof. NALLINO.

Unico deposito presso il parroco R. LODOVICO, Via Dante Manin.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396,19

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Gasto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'aver avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

Ed emette: Boni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenute.

Riceve come versamenti in Conto Corrente Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti di Credito o Cedole scontate pagabili a Udine o presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Per servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'Italia o sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Per sovvenzioni su Meriti.

Incassa per conto terzi Cambiali e Conto correnti pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Per anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Per rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Per incassate dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Mitiga lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compra e vende divise estere, smette chiunque ed eseguisce versamenti te, legnifici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente Libari, contro garanzie reali o fidejussione di terzi.

Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Eseguisce per conto terzi Depositi Cautionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio o 1.º Luglio, quando per i valori addizionali l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso della spesa, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

La I. C. P. Z. ONI si ricevono esclusivamente per il "PARSE", presso l'Amministrazione del giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

# CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

## CHININA-MIGONE



PRIMA DELLA CURA

L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materiale di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



DOPO LA CURA

Tutti coloro che hanno i capelli esati e folti dovrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.  
Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

# Linee de' NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

BELLE SOCIETÀ

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Emesso e versato L. 64.000.000

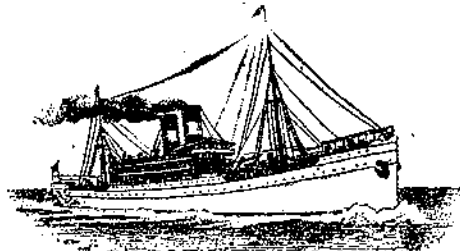
Via Aquileja, N. 84

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK via Napoli (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 12 circa	13 Maggio	Liguria	Nav. Gen. Ital.
	21 »	Città di Milano	La Veloce
	22 »	Sannio	Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO RUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 19 circa	9 Maggio	Savola	La Veloce
	16 »	Lombardia	Nav. Gen. Ital.
	25 »	Brasilia	La Veloce

6 Maggio Partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE col vap. VENEZUELA  
29 Maggio. Partenza per RIO-JANEIRO e SANTOS col vapore SAVOIA

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.M. - Coincidenza con il Mar Rosso, India, Cina ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGIERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutti o linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, Cina ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti, Udine

Via Aquileja, 84

Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 82. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Guarite istantaneamente col meraviglioso  
**BLERORAGGIA SOCCETTA (SCOLO)**

# ENERGOS

2 Sole iniezioni in Ore 8  
Nessun regime speciale. Nessun dolore

I pericoli dello scolo sono: Orchite, epididimite, cistite, con conseguente sterilità.

ENERGOS guarisce radicalmente ogni acuto o vecchio scolo con 2 sole iniezioni.

Provate! Un flacone per la cura completa con istruzione L. 4.00 franco di porto spedizione negreta. Spedire Cartolina Vaglia all'Unica Rappresentanza in Italia:

Inventions & Novelty Company Limited Sez. B. I.  
MILANO, Via Cimetta, N. 10  
(Dep.: Ass. Naz. Chimica Farmaceutica - Corso Vittorio Emanuele, 21)

**Pyramidon**  
RACCOMANDATO DA  
AUTORITÀ MEDICHE  
COME IL MIGLIOR RIMEDIO IN EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPPO DI OGNI NATURA, EMICRANIA, MAL DI DENTI, DOLORE NEVRALGICI E REUMATICI, COME SEDATI, VO NEGLI ACCESSI ASMATICI.  
**IL PYRAMIDONE**  
SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NEURITICA RAPPRESENTA, TISI, TIPO, MALARIA ECC.  
FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA 0,5 AL PREZZO DI L. 1 AL FLACONE. Si trovano in tutte le farmacie.  
SOCIETÀ ITALIANA-PIRELLA, LUDOVICO, BRUNO  
Via Venezia 15 - MILANO

## Allevatori bachi!!!

Nei depositi carta della Ditta

Marco Bardusco

Via Mercatovecchia Via Cavour  
(Magazzino principale) (Negozio filiale)  
trovasi l'assortimento completo di carte per l'allevamento dei bachi.

Prezzi onestissimi

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

# MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

## SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

## NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in petuche, in tela ed in carta.  
Albums per posito, di qualsiasi prezzo e formato.  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI  
METRI DI ROSSO ed uso BOSSO avvolti ed in asta

## Mercatori

CAMERA di Udine	di UDINE
Corso medio dei cambi del giorno	1907
rendita 3 75	102,2
> 3 1/2	102,15
> 3 0/0	70,50
Banca d'Italia	1273,--
Ferrovie Meridionali	733,75
> Mod.	434,50
Società Veneta	207,--
0/0	---
Ferrovie Udine	805,50
> Meridionali	843,75
> Mod.	499,75
> Italia	347,75
Credito comm.	499,75
Fondaria Bors.	501,50
> Cas.	504,25
> 0/0	511,50
> Isole	500,50
> 0/0	515,50
CAMB. (sta)	---
Francia (cor.)	100,28
Londra (sterl.)	25,22
Germania (m.)	123,20
Austria (cor.)	104,71
Pietroburgo	---
Russia (rub.)	---
Nuova York	5,17
Turchia (lire)	22,77
BOLLENO	---
R. OSSE	---
UDINE	---
---	---
---	19,22
Ten. peratura	28,6
---	12,1
Pressione me	mm. 754,81
Umidità relat	med. 65,0
Acqua cadut	mm. ---
Vento domini	---
Sisto del cie	---
---	7
Temperatura	10,5
Pressione m	753,82
Temperatura	11,0
Stato del cie	---
Pressione: m	---
Dirazione ve	---
Lava solo on	4,48'
Tre monte on	18,18'
Partenze a Venezia a Udine	Arrivi
On. 4,20	4,45
Ac. 8,20	8,5
Dir. 11,23	10,35
On. 13,10	14,10
Mis. 17,30	18,55
Dir. 20,5	21,5
da Udine a S. G. Giorgio	da Udine a S. G. Giorgio
On. 6,10	7,47
Dir. 7,58	8,52
On. 10,35	12,14
On. 15,35	16,53
Dir. 17,15	18,9
On. 18,10	19,37
da Pontebba a Udine	da Pontebba a Udine
On. 4,50	6,3
Dir. 9,23	10,10
On. 10,20	11,24
On. 14,39	15,44
Dir. 18,22	19,2
On. 18,30	19,52
da Udine a S. G. Giorgio	da Udine a S. G. Giorgio
M. 7,--	7,43
M. 8,--	8,--
M. 10,35	11,20
M. 12,55	13,--
M. 17,58	18,53
da S. G. Giorgio a Udine	da S. G. Giorgio a Udine
D. 8,54	9,50
D. 16,43	17,30
D. 20,50	21,4
da S. G. Giorgio a Udine	da S. G. Giorgio a Udine
D. 7,45	8,50
O. 8,55	9,4
Da. 14,4	15,4
D. 19,17	20,47
Venezia Casarsa	Venezia Casarsa
A. 0,20	0,20
On. 10,20	10,20
Dir. 14,25	14,25
Op. 10,40	10,40
Dir. 18,50	18,50
Casarsa Venezia	Casarsa Venezia
On. 5,20	5,20
Ac. 9,15	9,15
Ac. 14,45	14,45
da Casarsa a Venezia	da Casarsa a Venezia
Loc. 9,20	9,20
Mis. 14,35	14,35
Loc. 18,40	18,40
da Udine a Venezia	da Udine a Venezia
Mis. 6,30	6,30
Mis. 8,40	8,40
Mis. 11,15	11,15
Mis. 18,15	18,15
Mis. 21,45	21,45
da Udine a Venezia	da Udine a Venezia
R. A. S. T. R. A.	R. A. S. T. R. A.
8,30	8,30
11,10	11,10
15,40	15,40
18,15	18,15
20,--	20,--

# ISCHIROL

Il solo rimedio per guarire veramente Anemia, Neurastenia, Clorosi, Rachitide e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi.

Diplomi d'Onore, Medaglie d'Oro e Croci al Merito ROMA, NIZZA, GENOVA, LIONE, LONDRA

GRAND PRIX 1900 PARIGI

PREZZO LIRE 2.50

Premiato Laboratorio Chimico E. UNGANIA - Bologna - Fuori Porta Galliera, 233

In Udine alle Farmacie Fabris, Comessati, Beltrame - VENEZIA Bötner - MILANO Erba e nelle principali Farmacia d'Italia e dell'Estero.